



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Se H V
ARBO
Il 04.02.2015

Il Rsp del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Flavia Minniti)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE
133
03/02/2015
DATA 19/01/15
N. 15 SETTORE V

**OGGETTO: PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA –
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER IL
DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO TURISTICO DI
MARINA DI RAGUSA AI FINI DEL RIPRISTINO DELLE
BATIMETRICHE DI PROGETTO.**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL.

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici, il giorno diciannove del mese di gennaio nell'Ufficio del Settore V, il dirigente ing. Michele Scarpulla, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V

Premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta Municipale N.1069 del 28/10/2002, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del Porto Turistico di Marina di Ragusa;
- Con Determina Dirigenziale n° 1382 del 24/06/2005 del dirigente del settore contratti si è proceduto all'aggiudicazione della concessione del completamento della progettazione esecutiva, della costruzione e della gestione funzionale ed economica del Porto Turistico di Marina di Ragusa, per 60 anni, in favore della società di progetto "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A",
- con determina dirigenziale n° 10 del 14/01/2011 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo relativi alla costruzione del PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA;
- in data 01/07/2009 la società concessionaria "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A" ha avviato la gestione dell'opera;
- in data 09/12/2014 la "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A", considerato che dall'avvio della gestione ad oggi le correnti marine hanno trasportato all'interno del bacino portuale ed in particolare nella zona dell'imboccatura della sabbia che ha comportato l'innalzamento delle batimetriche iniziali limitando le potenzialità di ormeggio della struttura, ha chiesto di essere autorizzata ad eseguire i lavori di dragaggio dei fondali del porto al fine di ripristinare le quote previste dalle batimetriche iniziali del progetto;
- come si evince dal progetto allegato alla richiesta, i lavori consistono principalmente in:
 - dragaggio dei fondali ai fini del ripristino della quota prevista dalla batimetrica del progetto di realizzazione del porto turistico stesso;
 - Sversamento di parte dei materiali dragati (mc 7.000) nel litorale subito ad Est finalizzato al ripristino della spiaggia preesistente;
 - Sversamento della rimanente parte dei materiali dragati (mc 35.500) per la realizzazione di una barriera sommersa in corrispondenza di quella attualmente presente, realizzata in massi naturali, al fine di consentire il ripristino naturale dell'antistante linea di costa soggetta ad erosione.

Visto il progetto composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Planimetria generale – Aree di prelievo e sversamento;
- Batimetria;
- Scheda di bacino;
- Libretti mezzi meccanici a terra
- Libretti draga
- Cronoprogramma

Visti i seguenti pareri acquisiti sul progetto:

- Autorizzazione Assessorato Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Dell'Ambiente Servizio 1 V.A.S. – V.I.A. prot. N. 30763 del 2 Luglio 2014
- Nulla Osta Capitaneria di Porto di Pozzallo prot. N. 03.03.02/386 del 08/01/2015
- Parere Tecnico di cui all'Art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del codice della Navigazione espresso dall'Ufficio Genio Civile di Ragusa prot. N. 0004089 del 13/01/2015
- Parere della Soprintendenza del mare prot. N. 13 del 12- 01-2015.

Visto il cronoprogramma che prevede una durata dei lavori di dragaggio di giorni 90 (novanta);

Vista l'approvazione in linea tecnica da parte del R.U.P. ing. Michele Scarpulla, in data 16/01/2015;

Considerato che l'intervento è conforme al Piano Regolatore portuale, approvato con D. Dir. N. 397/DRU del 19/06/02, pubblicato sulla GURS n. 43 del 13.09.2002 ed alle relative norme

di attuazione;

Considerato che, per la natura dell'intervento, non è necessario acquisire ulteriori pareri o N.O.;

Considerato che i lavori saranno eseguiti direttamente dal concessionario e con oneri finanziari a suo carico, giusto contratto di concessione della costruzione e gestione del Porto turistico di Marina di Ragusa, rep. 29726 del 24/03/2006, registrato in data 13/04/2006 al n. 481 serie 1^ e che pertanto non occorre alcun impegno di spesa dell'amministrazione;

Ritenuto di:

- Approvare il progetto esecutivo;
- autorizzare la realizzazione dell'intervento che dovrà essere ultimato entro 90 gg. dall'inizio e comunque non oltre il 30/04/2015, al fine di non comportare disagi alla stagione turistica balneare;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

- 1) Approvare il progetto esecutivo relativo al **DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA AI FINI DEL RIPRISTINO DELLE BATIMETRICHE DI PROGETTO**;
- 2) Autorizzare la società concessionaria "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A" alla realizzazione dell'intervento che dovrà essere ultimato entro 90 gg. dall'inizio e comunque non oltre il 30/04/2015, al fine di non comportare disagi alla stagione turistica balneare;
- 3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno spesa in quanto le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della società concessionaria, "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A", giusto contratto di concessione della costruzione e gestione del Porto turistico di Marina di Ragusa, rep. 29726 del 24/03/2006, registrato in data 13/04/2006 al n. 481 serie 1^.



IL DIRIGENTE

Ing. Michele Scarpulla

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art. 53, co.1 della legge 142/90.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria

RAGUSA. 27/1/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco ed al Segretario Generale.

Addì... 05 FEB. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(scritta Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione E cioè dal.....al..... 05 FEB. 2015

Addì... 13 FEB. 2015

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE V - DECORO URBANO
MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE
Piazza San Giovanni Tel. 0932/676505 - Fax 0932/676504
www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 133 del 03.02.2015



OGGETTO : Progetto esecutivo relativo al DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA AI FINI DEL RIPRISTINO DELLE BATIMETRICHE DI PROGETTO.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSE

- Con Deliberazione della Giunta Municipale N.1069 del 28/10/2002, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del Porto Turistico di Marina di Ragusa;
- Con Determina Dirigenziale n° 1382 del 24/06/2005 del dirigente del settore contratti si è proceduto all'aggiudicazione della concessione del completamento della progettazione esecutiva, della costruzione e della gestione funzionale ed economica del Porto Turistico di Marina di Ragusa, per 60 anni, in favore della società di progetto "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A",
- con determina dirigenziale n° 10 del 14/01/2011 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo relativi alla costruzione del PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA;
- in data 01/07/2009 la società concessionaria "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A" ha avviato la gestione dell'opera;
- in data 09/12/2014 la "Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A", considerato che dall'avvio della gestione ad oggi le correnti marine hanno trasportato all'interno del bacino portuale ed in particolare nella zona dell'imboccatura della sabbia che ha comportato l'innalzamento delle batimetriche iniziali limitando le potenzialità di ormeggio della struttura, ha chiesto di essere autorizzata ad eseguire i lavori di dragaggio dei fondali del porto al fine di ripristinare le quote previste dalle batimetriche iniziali trasmettendo il relativo progetto esecutivo;

PARERI

Sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Autorizzazione Assessorato Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Dell'Ambiente Servizio 1 V.A.S. – V.I.A. prot. N. 30763 del 2 Luglio 2014
- Nulla Osta Capitaneria di Porto di Pozzallo prot. N. 03.03.02/386 del 08/01/2015
- Parere Tecnico di cui all'Art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del codice della Navigazione espresso dall'Ufficio Genio Civile di Ragusa prot. N. 0004089 del 13/01/2015
- Parere della Soprintendenza del mare prot. N. 13 del 12- 01-2015.

PREVISIONI DI PROGETTO

Le principali opere previste in progetto sono le seguenti:

- Dragaggio dei fondali ai fini del ripristino della quota prevista dalla batimetrica del progetto di realizzazione del porto turistico stesso;

- Sversamento di parte dei materiali dragati (mc 7.000) nel litorale subito ad Est finalizzato al ripristino della spiaggia preesistente;
- Sversamento della rimanente parte dei materiali dragati (mc 35.500) per la realizzazione di una barriera sommersa in corrispondenza di quella attualmente presente, realizzata in massi naturali, al fine di consentire il ripristino naturale dell'antistante linea di costa soggetta ad erosione.

QUADRO ECONOMICO

Trattandosi di lavori che saranno eseguiti direttamente dal concessionario e con oneri finanziari a suo carico, giusto contratto di concessione della costruzione e gestione del Porto turistico di Marina di Ragusa, rep. 29726 del 24/03/2006, registrato in data 13/04/2006 al n. 481 serie 1^a non è necessario allegare al progetto gli elaborati quadro economico, computo metrico, elenco prezzi, analisi dei prezzi e capitolato speciale di appalto.

Si specifica che:

- i lavori saranno eseguiti a carico del concessionario giusto contratto di concessione della costruzione e gestione del Porto turistico di Marina di Ragusa e che pertanto non occorre alcun impegno di spesa dell'amministrazione
- Il progetto è redatto nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare del Decreto Legislativo 12/04/2006 n° 163, del Decreto Presidente della Repubblica 05/10/2010 n° 207, con le modifiche della L.R. 12/07/2011, n° 12;
- Per la realizzazione del progetto non è prevista espropriazione di terreno;
- la documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica dell'intervento risulta completa;
- gli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnici, previsti dal Regolamento, risultano completi, adeguati e chiari;

ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

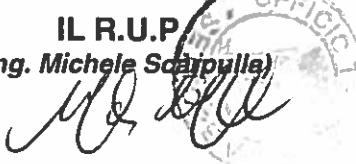
- Relazione generale;
- Planimetria generale – Aree di prelievo e sversamento;
- Batimetrica;
- Scheda di bacino;
- Libretti mezzi meccanici a terra
- Libretti draga
- Cronoprogramma

Gli stessi risultano completi ed atti ad individuare l'opera in ogni sua parte.

PARERE TECNICO

Valutato il progetto nel suo insieme si esprime parere favorevole all'approvazione, in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 12/2011 Ragusa 16/01/2015

IL R.U.P.
(ing. Michele Scarpulla)





Regione Siciliana

**ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 1 - V.A.S. - VIA**

Tel. 091 - 7077121 - Fax 091 - 7077139

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

U.O. S1.3. Opere marittime e portuali – Opere civili in genere

02 LUG. 2014

PROT.N. 30763

DEL

Rif. Nota prot.n. 01/LD/md-2014 del 06.04.2014

OGGETTO: RG9 VIA N2 – Porto turistico di Marina di Ragusa – Approfondimento dei fondali dell'area all'imboccatura del porto di Marina di Ragusa – Autorizzazione allo sversamento dei sedimenti ai sensi dell'art. 21 della Legge 179/2002

Alla Porto Turistico Marina di Ragusa
Via Livorno
97010 MARINA DI RAGUSA (RG)
portoturisticomarinadirausa@pec.it

E, p.c.

Al Comune di RAGUSA

protocollo@pec.comune.rapusa.nov.it

Alla Capitaneria di Porto di POZZALLO
pozzallo@pec.mit.gov.it

All'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli Interventi per la Pesca
Via degli Emiri, n. 45
90135 **PALERMO**
dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

Con nota prot. n. 01/LD/md-2014 del 06.04.2014, assunta al prot. ARTA n. 21120 del 09.05.2014, la Ditta Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A. ha chiesto al Servizio 1 V.A.S. – V.I.A. il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 della Legge 179/2002, per l'intervento di cui in epigrafe, trasmettendo la seguente documentazione:

- Relazione generale;
 - Scheda di bacino;
 - Relazione tecnica dei sedimenti;
 - Tav. 1 - Planimetria generale;
 - Tav. 2 - Batimetria;
 - Relazione tecnica del dragaggio;
 - Attività relative alla caratterizzazione ambientale del porto turistico Marina di Ragusa e della spiaggia limitrofa;

- Attività di perlustrazione dei fondali relativi all'area d'intervento per la verifica della presenza della *Posidonia oceanica*;
- Carta geomorfologica e della navigazione;
- Elab. 1 - Relazione di rilievo batimetrico di un tratto di mare a Est del Porto di Marina di Ragusa e individuazione delle aree interessate da *Posidonia oceanica*;
- Elab. 2 - Restituzione delle batimetriche;
- Elab. 3 - Mappatura delle praterie di *Posidonia oceanica*;
- Elab. 4 - Rilievo batimetrico di un tratto di mare a Est del porto di Marina di Ragusa e individuazione delle aree interessate da *Posidonia oceanica*.

La richiesta in oggetto avente carattere d'urgenza, scaturisce dal fatto che diverse aree della zona dell'imboccatura del porto risultano insabbiate con la conseguenza che tutte le imbarcazioni di stazza medio grande sono impossibilitate ad entrare ed uscire dal porto.

L'intervento di dragaggio prevede il ripristino dei fondali, a quota originaria di circa -5.00 m, del corridoio di ingresso al porto, con la produzione stimata di circa 42.500 mc di materiale. I lavori di dragaggio saranno eseguiti con l'impiego di una draga meccanica, munita di benna mordente.

I campionamenti e la caratterizzazione analitica dei materiali sono stati eseguiti dal laboratorio CADA s.n.c. nell'aprile 2014, prendendo in riferimento il *"Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini"* dell'ICRAM-APAT (2007). Dall'integrazione dei risultati delle analisi chimiche ed ecotossicologiche i sedimenti ricadono nelle Classi A2 ed A1 del citato Manuale e quindi idonei ad essere utilizzati secondo quanto previsto in progetto. Nella fattispecie, si prevede il riutilizzo di circa 7.000 mc di sedimenti (Classe A1) per la formazione della spiaggia emersa ubicata subito ad est del porto ovvero alla radice del molo di sottoflutto, mentre i restanti 35.000 mc (Classe A1 e A2) si prevede vengano utilizzati per la formazione di una barra in corrispondenza della spiaggia sommersa ad est del porto, a proseguo della barriera soffolta in massi naturali esistente. Le operazioni di ripascimento della spiaggia emersa verranno effettuate tramite un primo sversamento della draga direttamente a terra all'interno dell'area del porto e successivo carico e trasporto da terra tramite l'utilizzo di mezzi meccanici. La realizzazione della barra sommersa verrà, invece, realizzata sversando il materiale direttamente dalla draga con l'utilizzo della benna mordente. La durata complessiva dei lavori di dragaggio e di sversamento è stimata in circa un mese.

Relativamente alla caratterizzazione e riutilizzo dei sedimenti da dragare valutato che:

- l'intervento di dragaggio prevede il ripristino dei fondali in corrispondenza del canale di ingresso, a quota di circa -5.00 m come da progetto originario dei lavori di costruzione del Porto Turistico di Marina di Ragusa;
- il progetto prevede il riutilizzo dei sedimenti per il ripascimento emerso e sommerso dell'area costiera immediatamente sottoflutto al porto. La spiaggia oggetto del ripascimento emerso è la stessa di cui alla precedente autorizzazione prot. A.R.T.A. n. 74257 del 30.09.2008;
- sulla base delle indicazioni contenute nel *"Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini"* dell'ICRAM-APAT (2007), le indagini analitiche svolte sui materiali da dragare hanno evidenziato una qualità fisico, chimica ed ecotossicologica dei sedimenti idonea al riutilizzo proposto;
- la Tabella di programmazione dragaggi riportata nella Scheda di Bacino Portuale, redatta secondo le indicazioni del citato Manuale ICRAM-APAT, prevede per la manutenzione del porto il ricorso al dragaggio ad intervalli non superiori a 3 anni stimando per ogni intervento un quantitativo di materiale da movimentare di circa 50.000 mc.

Relativamente allo screening per l'esclusione dalla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4 del D.A. 30.03.2007 e s.m.i. valutato che:

- l'area oggetto di ripascimento della spiaggia emersa corrisponde ad una superficie pari a circa 6.000 mq dove si prevede lo sversamento di circa 7.000 mc ed uno spessore di circa 1.00 m di sedimenti;

- i fondali interessati dalla barra di ripascimento corrispondono ad una superficie di circa 30.000 mq dove si prevede lo sversamento di circa 35.000 mc ed uno spessore di circa 1.00 m di sedimenti, dove a seguito di rilievo batimetrico è stata riscontrata una profondità media di 2.5 m dal l.m.m.;
- l'area di ripascimento in esame corrisponde alla stessa area oggetto di ripascimento avvenuto in fase di costruzione del porto turistico di Marina di Ragusa, dove nel giugno 2007 a seguito della caratterizzazione della popolazione bentonica della spiaggia e dei fondali fino a 1.5 m di profondità, è stato individuato un popolamento dominato da specie appartenenti alla "Biocenosi delle Sabbie Fini Ben Classate (SFBC)" che tipicamente colonizza le aree costiere a bassa profondità, ad eccezione di una specie (*Donax semistriatus*) ascrivibile alla "Biocenosi delle Sabbie Fini Superficiali". Inoltre, le indagini compiute con Sidescan Sonar nel giugno 2007 hanno evidenziato che l'area è costituita in prevalenza da sedimento medio fine, escludendo la presenza di fanerogame marine;
- ad integrazione dei suddetti dati è stato effettuato nel 2014 un ulteriore rilievo batimetrico e delle ispezioni subacquee nei fondali interessati dalla barra di ripascimento, che hanno escluso la presenza dell'habitat prioritario cod. 1120 a prateria di *Posidonia oceanica*, la quale caratterizza i fondali posti a circa 600 m di distanza, confermando i dati riportati nel progetto di ricerca SINPOS (Sistema INformativo e cartografico P*Osidonia Sicilia*) dal titolo "*Mappatura delle praterie di Posidonia oceanica lungo le coste della Sicilia e delle isole minori circostanti*" condotto dal Ministero dell'Ambiente - Servizio Difesa del Mare nel 2000;
- la realizzazione della barra comporta un aumento molto limitato del trasporto litoraneo circoscritto all'area della barra stessa, anche in considerazione dell'esiguità dei volumi di sedimenti che verranno sversati, pertanto è stato valutato che non sussistono fattori che possono comportare l'alterazione della prateria di *Posidonia oceanica* su sabbia, che caratterizza i fondali posti a circa 600 m di distanza e che si estende fino al relativo SIC ITA080010 "*Fondali Foce del fiume Irmilio*" il cui perimetro è posto a 1.4 km dall'area di intervento;
- nella "*Relazione tecnica del dragaggio*" è stato valutato di utilizzare panne antinquinamento durante le operazioni di dragaggio al fine di limitare i possibili effetti dovuti agli incrementi di torbidità che potrebbero provocare alterazione e/o disturbo temporaneo a specie e habitat riportate nel Formulario Standard Natura 2000 del SIC ITA080010 "*Fondali Foce del fiume Irmilio*" o negli Allegati alla Direttiva Habitat 92/43/CEE;
- poiché la costa sottofiume al porto turistico di Marina di Ragusa presenta diversi tratti interessati da fenomeni di erosione costiera, i quali si estendono fino al SIC ITA080010 "*Fondali Foce del fiume Irmilio*", e poiché secondo lo "Schema di Bacino Portuale" si prevede ogni due anni di dragare il porto per un quantitativo stimato di materiale da movimentare di circa 50.000 mc, si ritiene che per i futuri interventi di ripascimento l'area d'indagine dovrà essere più vasta, al fine di identificare aree idonee allo sversamento dei sedimenti compatibili i quali dovranno costituire rifornimento per le spiagge del SIC ITA080010 "*Fondali Foce del fiume Irmilio*", caratterizzato negli ultimi anni da un deficit sedimentario che ha generato l'evidente arretramento della linea di costa.

Per tutto quanto sopra, si ritiene di escludere l'intervento in esame dalla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e si autorizza, ai sensi dell'art. 21 della L. 179/2002, il riutilizzo del materiale derivante dal dragaggio del canale di ingresso del porto turistico di Marina di Ragusa stimato in 42.500 mc, destinato allo sversamento lungo il litorale subito ad est del porto per il ripascimento della spiaggia emersa e alla realizzazione della barra sommersa, purchè si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- la Ditta Porto Turistico Marina di Ragusa S.p.A. è onerata di acquisire prima dell'inizio dei lavori il parere favorevole della Commissione Consultiva Regionale

- della Pesca istituita con D.A. n. 5 del 08.05.2012 (G.U.R.S. n. 25 Parte I del 22.06.2012);
- durante le operazioni di dragaggio e sversamento dei materiali dovranno essere utilizzate le panne antinquinamento;
 - i quantitativi dei sedimenti destinati al ripascimento della spiaggia emersa ad est del porto dovranno provenire dal dragaggio delle aree di intervento, in cui lo spessore di sedimento indagato è stato classificato esclusivamente di tipo A1 (tav. 1 - P5, P7 e P8);
 - dovrà essere effettuato un monitoraggio sia in corso d'opera sia al termine delle operazioni al fine di valutare i livelli di torbidità e concentrazione di solidi sospesi nelle acque dell'area interessata dal dragaggio e dallo sversamento dei materiali, nonché possibili alterazioni delle biocenosi marine di elevato interesse naturalistico e della prateria di *Posidonia oceanica* su sabbia che caratterizza i fondali limitrofi. I risultati del suddetto monitoraggio dovranno essere trasmessi al Servizio 1 V.A.S. - V.I.A.;
 - il personale che opererà in fase di cantiere dovrà essere informato che l'area d'intervento è limitrofa all'habitat prioritario cod. 1120 a prateria di *Posidonia oceanica*, nonché ad un Sito di Importanza Comunitaria tutelato dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE, allo scopo di responsabilizzarli e prevenire comportamenti non idonei alle caratteristiche del sito;
 - dovrà essere effettuato un monitoraggio del tratto di litorale sottofondo al porto turistico di Marina di Ragusa, con rilievi topo - batimetrici della spiaggia emersa e sommersa fino all'isobata almeno dei 5 m, da effettuare dopo il completamento dei lavori di sversamento e dopo 1 anno;
 - sulla scorta dei rilievi effettuati e dei dati bibliografici esistenti dovrà essere prodotta l'analisi storiografica dell'andamento della linea di costa sottofondo al porto, estesa al paraggio costiero di maggiore influenza dell'opera.

Si raccomanda di aggiornare la Scheda di Bacino Portuale prodotta, prima di ogni ulteriore richiesta di autorizzazione, riportando tutte le informazioni relative alle caratteristiche geomorfologiche, topobatimetriche, sedimentologiche, biologiche della spiaggia di ripascimento in progetto e dei fondali antistanti, congiuntamente alla relazione tecnica di progetto ed ai relativi elaborati grafici esplicativi.

Si invita, infine, la Ditta a concordare preventivamente con il Servizio 1 VAS/VIA di questo Dipartimento gli studi ambientali necessari alla futura richiesta di dragaggio e riutilizzo dei sedimenti, nonché la scelta dell'area di deposizione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.





Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta elettronica certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070627
Codice Fiscale 80012000826

Soprintendenza del Mare
via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615 – fax 0916172615
sopmare@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa di base VI
Sezione per i beni archeologici
sopmare.uo6@regione.sicilia.it

Palermo
Allegati

Rif. Nota prot. n. 145 del 10/07/15

OGGETTO: Lavori di dragaggio Porto Marina di Ragusa.

Al Comune di Ragusa
Settore V
Piazza San Giovanni
97100 Ragusa
giuseppe.corallo@pec.comune.ragusa.gov.it

c.p.c. Alla Capitaneria di Porto di Pozzallo
Viale Medaglie d'Oro Lunga Navigazione, S.N.
97016 Pozzallo (RG)
pozzallo@guardiacostiera.it

In riferimento alla vostra richiesta relativa ai lavori di dragaggio dell'imboccatura del porto di Marina di Ragusa,

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
VISTA la Legge Regionale n. 80 dell'1 agosto 1977 e s.m.i.;

CONSIDERATE le competenze di questa Soprintendenza, in materia di tutela, gestione, valorizzazione dei beni archeologici, naturalistici e demoetnoantropologici sommersi della Regione Siciliana.

VISTI gli elaborati relativi al progetto in epigrafe

limitandosi tali lavori al ripristino delle batimetrie preesistenti di progetto, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Si richiede di comunicare con anticipo, anche per le vie brevi, la data di inizio dei medesimi affinché questa amministrazione possa avviare le eventuali ispezioni, con oneri a carico del committente. (art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004).

Qualora siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse culturale, dovrà essere data urgente comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004.

Eventuali variazioni apportate al progetto dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

Il presente parere attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espresso ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e in virtù delle Leggi Regionali 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21.

Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso. Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni. e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

Ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 e s.m.i, è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della P.I. entro 30 giorni dalla data di ricezione, ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

Il Soprintendente del Mare
(Sebastiano Tusa)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO
Servizio Sicurezza della Navigazione e
Portuale

Prot. n. 03.03.02/ 386

Tel. ☎ : 0932/953327 - 798019

Fax ☎ : 0932/953590

E-mail ☎ : copozzallo@mit.gov.it

Sito Internet ☎ : www.pozzallo.guardiacostiera.it

97016, Pozzallo 08/01/2015
P.D.C.: C.C. (CP) Carmelo FORTUNA
T: 0932-953327 - e mail: copozzallo@mit.gov.it

Alla

REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 5 – Demanio Marittimo
U.O. 5.1 – Infrastrutture Portuali e
OO.PP. sul D.M.
Via Ugo La Malfa, 169
90146 - PALERMO

e, p.c.

COMUNE DI RAGUSA
Settore V
Piazza san Giovanni
protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it
97100 – RAGUSA

Argomento: Lavori di dragaggio del porto di Marina di Ragusa – Richiesta di consegna area
demaniale marittima e relativo specchio acqueo.
Ditta: Comune di Ragusa.

VIA PEC (dipartimento.ambiente@certmail.regenze.sicilia.it)

Riferimento nota prot. nr. 59718 del 19.12.2014.

(spazio riservato a
protocolli visti e
decrezioni)

In merito a quanto richiesto con la nota in riferimento, per quanto di
competenza di questa Capitaneria di Porto ed, esclusivamente, ai fini della
sicurezza della navigazione, si esprime il proprio nulla osta alla consegna
dell'area demaniale marittima in parola per l'esecuzione dell'attività in oggetto,
nel rispetto delle vigenti Ordinanze locali di polizia marittima e delle particolari
prescrizioni contenute nello specifico provvedimento che sarà all'uopo emanato
dalla scrivente.

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Francesco PANTANO



Unione Europea
 REPUBBLICA ITALIANA
 Regione Siciliana
 Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
 Dipartimento Regionale Tecnico
 Ufficio del Genio Civile di Ragusa
 U.O. 11 Demanio Marittimo

Ragusa Prot. n. 0004084 del 13.01.2015

Allegati

Oggetto: Richiesta parere tecnico art. 12 R.C.N. per lavori di dragaggio del porto di Marina di Ragusa (C.D.M. n° 1815 del 01/04/2008 e n° 195 2009 del 26/06/2009) per ripristino batimetriche preesistenti di progetto.

Ditta: Comune di Ragusa - Pratica 155/DM.

Parere tecnico di cui all'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
 Dipartimento dell'Ambiente
 Servizio 5 - Demanio Marittimo
 U.O. 5.1 - Infrastrutture portuali e OO.PP. sul D.M.
 Via Ugo La Malfa n. 169
 90146 Palermo

e.p.c. AL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
 PALERMO

.. Alla CAPITANERIA DI PORTO di
 POZZALLO

.. ditta: COMUNE DI RAGUSA

Trasmessa via PEC

Con le nota n. 59718 del 19/12/2014, assunta al protocollo di questo Ufficio con il n. 0209794 del 24/12/2014, codesto Assessorato ha trasmesso l'istanza del Comune di Ragusa corredata degli atti tecnici, finalizzata all'ottenimento del parere di cui in oggetto.

Visti gli elaborati allegati all'istanza consistenti in:

- Relazione generale;
- Planimetria generale - Aree di prelievo e di sversamento;
- Batimetrica;
- Scheda di bacino;

a firma dell'ing. Giulio Stanzone Feligioni, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Benevento al n. 817.

Dall'esame degli elaborati a corredo dell'istanza, il progetto risulta così articolato:

- lavori di dragaggio del porto di Marina di Ragusa ai fini del ripristino della quota prevista dalle batimetriche a - 5,00 ml, mediante sversamento di parte dei materiali dragati per mc. 7.000 circa nel litorale ad Est del porto finalizzato al ripristino della spiaggia preesistente. Sversamento della rimanente parte dei materiali dragati per mc. 35.000 circa a formare una barriera sommersa in corrispondenza di quella esistente realizzata in massi, al fine di consentire il ripristino naturale dell'antistante linea di costa.

Visto quanto sopra, questo Ufficio esprime

Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile di Ragusa - Unità operativa 11 Demanio Marittimo email: genocivile.11@regione.sicilia.it

Via Nazionale 147 - CAP 97100 Ragusa Tel. 0912221811 - Fax 0912621194 e-mail: genocivile.11@regione.sicilia.it

Responsabile procedimento funz. Dir. geom. Tarazio Ventura - Piano 2^o Tel. 0912221811 - Fax - e-mail: oggibz@regione.sicilia.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) Responsabile - Ricevimento: lunedì mercoledì venerdì dalle ore ore 9:00 alle ore 13:00 e mercoledì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 17:00

Sanzio - 1^o Piano 1^o Telefono: 0912221853 - Fax - eMail:

PARERE TECNICO FAVOREVOLE A CONDIZIONE:

- Che l'area individuata all'interno del porto, da usare per il momentaneo deposito dei materiali dragati, venga messa in sicurezza in modo da non recare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, così come per le successive operazioni di carico e trasporto da terra tramite l'utilizzo di mezzi meccanici;
- Sull'area demaniale in argomento dovranno essere mantenute le opere indicate nella relazione tecnica e nei grafici progettuali che corredano la domanda di concessione;
- Nel caso venga revocata la concessione, in conseguenza della utilizzazione del sito per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, la ditta sarà obbligata a rimuovere a proprie spese ed a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente tutte le opere ricadenti sul suolo demaniale di cui trattasi;
- Durante il corso dei lavori la ditta non dovrà intralciare il transito ed opporrà in situ idonei ed appositi segnali di prescrizioni diurni e notturni onde evitare infortuni e danni a persone e cose che resteranno che resteranno ad esclusivo carico e colpa dell'ente appaltante;
- La ditta dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dalle opere eseguite possa derivarne pregiudizio alle eventuali concessioni limitrofe;
- Prima dell'utilizzo delle opere, dovrà essere trasmesso, alla Capitaneria di Porto:
 - la conformità delle opere alla regola dell'arte e la rispondenza al progetto;
- dovrà altresì assumere l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;
- non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi quali mareggiate, anche di eccezionale violenza.

Il suddetto parere di competenza di questo Ufficio, deve intendersi valido ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, fatti salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Uffici ed Enti, a tutela di interessi che non rientrano nella competenza di questo Ufficio.

La ditta dovrà munirsi infine, di tutte le autorizzazioni previste per legge.

L'INGEGNERE CAPO
(*Ing. Ignazio Papano Mariano*)

